



**COMUNE DI PAVIA**

**Comunicato Stampa**

## **Bilancio Partecipativo, ancora pochi giorni per presentare la tua idea per Pavia**

*“Obiettivo di questa prima fase, che si concluderà mercoledì 15 marzo – spiega **Giuliano Ruffinazzi**, assessore al Bilancio del Comune di Pavia - è l'emersione del bisogno, piuttosto che la definizione delle soluzioni, in una prima “mappa delle idee”. I cittadini residenti a Pavia di almeno 16 anni e gli studenti dell'Università di Pavia che avranno presentato un'idea avranno modo di definire, nella fase di co-progettazione, le proposte da passare all'analisi di fattibilità”.*

Ricordiamo che il Bilancio Partecipativo è un momento decisionale di pratica democratica diretta: consiste in una apertura dell'amministrazione rappresentativa alla effettiva partecipazione della popolazione nell'assunzione di decisioni su alcuni ambiti della spesa collettiva della propria città.

*“L'obiettivo principale – ricorda Ruffinazzi - è la definizione da parte dei cittadini di una serie di richieste rispetto alle quali l'Amministrazione Comunale si impegna a dare realizzazione, secondo le tipologie e i limiti di spesa ammessi e preventivamente comunicati. Il Bilancio Partecipativo si caratterizza come un processo che si snoda durante tutto l'anno, fino a disegnare una proposta articolata di progetti da finanziare sulla base delle richieste dei cittadini”.*

Nella prima fase di coinvolgimento attivo i cittadini, dopo gli incontri di presentazione nei Quartieri, avranno la possibilità fino al 15 marzo di segnalare “idee” migliorative che troveranno copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2017-2018. Gruppi informali o associazioni possono promuovere autonomamente incontri per informare o aggregare persone su specifici interessi. Ogni cittadino ammesso al Bilancio Partecipativo potrà presentare una sola idea.

Nella fase di raccolta di idee il modulo on-line sarà disponibile su <https://partecipa.comune.pv.it/>

Il modulo richiederà i dati del cittadino, che dovrà essere reperibile per eventuali chiarimenti e contattabile per gli appuntamenti successivi, e indicazioni puntuali sull'idea presentata. Saranno istituiti anche "punti di raccolta assistiti" presso le sedi comunali individuate, nei rispettivi orari di apertura: per agevolare le operazioni di inserimento on line assistito sarà disponibile, presso le sedi dei comitati di quartiere e on line, un modulo cartaceo da precompilare.

Ambiti ammessi: non sono indicati vincoli, ogni ambito sarà ammesso purché sia di interesse collettivo e non contrario al programma di mandato del Sindaco.

Limite di spesa ammesso: il "tetto massimo di spesa" indicato dall'Amministrazione Comunale per il Bilancio Partecipativo (replicato per tre anni) è pari 300.000,00 euro così suddivisi: 200.000,00 euro investimenti (opere pubbliche); 100.000,00 euro spese correnti (servizi, attività, eventi...).

Pavia, 10 marzo 2017

**L'Ufficio Stampa**